



Foto di classe dell'asilo (inizio anni '80).



Foto di classe dell'asilo dopo una manifestazione sportiva, come si può notare dalla medaglia indossata dalla bambina in prima fila al centro.

Nell'Unione Sovietica, lo sport era molto importante ed ogni bambino poteva frequentare gratuitamente qualsiasi sport (finanziamento statale). L'unico vincolo era essere portato per lo sport scelto; avveniva una preselezione e successivamente una preparazione ad altissimi livelli.

Inoltre, la scuola sovietica preparava i ragazzi per tutti i tipi di sport; l'atletica leggera, la ginnastica artistica, il ballo, la pallavolo, il nuoto, lo sci, la pallacanestro, ecc... erano materie scolastiche.

In entrambe le foto, possiamo notare la presenza del ritratto di Vladimir Lenin (nome vero: Vladimir Il'ič Ul'janov). In ogni istituzione c'era un ritratto di Lenin (scuole, fabbriche, polizia, ospedali, poste, ecc...). Il culto di Lenin era molto importante per i sovietici; ai bambini, sin da piccoli, si insegnava ad amarlo. Si studiavano i racconti sulla sua infanzia nei quali veniva chiamato "Volodia" (nome diminutivo di Vladimir). Un fatto divertente è che mia madre racconta che per constatare la verità si giurava su "дедушка Ленина" (dedushka Lenin), ovvero sul "nonnino Lenin".



La foto ritrae mia madre a 7 anni (prima elementare) che indossa una divisa da festa ed una spilla a forma di stella con l'immagine di Lenin al centro. La spilla è un oggetto di riconoscimento dell'appartenenza al movimento "Oktjabrjata" (Figli di Ottobre). Il movimento era il primo grado in gerarchia del Partito Comunista. Si era degni di diventare un oktjabrénok solo se si studiava bene e ci si comportava bene. L'età per diventarlo era 7 anni e si votava tra i compagni di classe.



La foto rappresenta la classe di mia madre in divisa scolastica. Come possiamo notare, gli studenti indossano al collo un fazzoletto rosso, un segno di appartenenza ai pionieri. Essere pioniere, era il secondo step dopo essere stati degli oktjabrjata. Come per quest'ultimi, anche per essere pioniere bisognava esserne degni; infatti, possiamo notare come alcuni studenti non indossano il fazzoletto rosso. Inoltre, era prevista anche l'espulsione dal movimento.



La foto ritrae mia madre (10 anni) con il mio bisnonno (64 anni) datata 1988. Il mio bisnonno indossa una giacca con le medaglie conferitegli per i meriti alla patria durante la Grande Guerra Patriottica (22 giugno 1941 - 9 maggio 1945).

Le date della Grande Guerra Patriottica (sia l'inizio che la fine) avevano una grande importanza memorativa per tutti i cittadini sovietici. Ancora oggi in Bielorussia e nella Federazione Russa si festeggia il 9 maggio il giorno della Vittoria (День Победы, Den' Pobedy) con grandiose marce dei pochi veterani rimasti, dei militari e dei cittadini stessi.



МИНИСТЕРСТВО ПРОСВЕЩЕНИЯ БССР



ПОХВАЛЬНЫЙ ЛИСТ

Награжден ученица 3-го класса "В" средней школы №111

г. Минска

Девушка Наталья

(фамилия, имя)

за отличные успехи в учении, примерное поведение и прилежание,
активное участие в общественно полезном труде

г. Минск

30 мая 1988 г.

М. П.

ДИРЕКТОР ШКОЛЫ А. Трофимук

УЧИТЕЛЯ: Надежда

№ _____

г. Мозырь, тип. Зак. 1190—70.000.

МИНИСТЕРСТВО ПРОСВЕЩЕНИЯ БССР



ПОХВАЛЬНЫЙ ЛИСТ

Награжден ученица 4-го класса средней школы

№ 111 г. Минска

Девушка Наталья Геннадьевна

(фамилия, имя)

за отличные успехи в учении, примерное поведение и прилежание,
активное участие в общественно полезном труде

г. Минск

7 июня 1989 г.

М. П.

ДИРЕКТОР ШКОЛЫ А. Трофимук

УЧИТЕЛЯ: Надежда

№ 27

г. Мозырь, тип. Зак. 1190—70.000.



Nell'Unione Sovietica chi si distingueva nello studio, riceveva un diploma di merito.
 Mia madre ogni anno veniva promossa a pieni voti ed ogni anno riceveva la massima riconoscenza sotto forma di diploma nel quale c'è scritto:
 "per gli ottimi risultati nello studio, il comportamento esemplare e l'impegno per la partecipazione attiva al lavoro socialmente utile"



"per gli ottimi risultati e per l'esemplare comportamento"

ПРОЛЕТАРИИ ВСЕХ СТРАН, СОЕДИНЯЙТЕСЬ

ПОЧЕТНАЯ ГРАМОТА

НА ГРАЖДАЕТСЯ

ДЕМИДОВА Людмила Михайловна

за достижения в научно-производственной деятельности, успехи в социалистическом соревновании и в честь Международного женского дня.

Директор Института тепло-и
массообмена им. А. В. Лыкова
АН БССР, д.т.н., проф.



Г.Г.Мартыненко

Секретарь парткома,
канд. техн. наук

Н.И. Лемеш

Председатель профкома

Н.В. Трофимов

г. Минск

7 марта 1989 года

Diplomi simili venivano conferiti anche nei posti di lavoro. Questi sono due diplomi ricevuti dalla mia nonna materna ad esempio:

“per i risultati conseguiti nell’attività scientifica e produttiva, i successi nelle competizioni socialiste ed in occasione della festa internazionale della donna”.

ПРОЛЕТАРИИ ВСЕХ СТРАН, СОЕДИНЯЙТЕСЬ!

ПОЧЕТНАЯ ГРАМОТА

НАГРАЖДАЕТСЯ

ДЕЛЕЦ Людмила Михайловна

за успехи в производственной деятельности

и социалистическом соревновании в 1983 г.

Лицентор Института
тепло- и массообмена
академик АН БССР Р.И.Солоухин

Секретарь парткома В.Л.Ганжа

Председатель профкома А.Ф.Долидович

Секретарь комитета
комсомола В.В.Кондрашов

29 декабря 1983 г.

...ALTRÉ CURIOSITÀ

- Il rientro a scuola avviene il 1° settembre per ricordare l'inizio della Seconda guerra mondiale (l'attacco alla Polonia). Ancora oggi è così.
- Il 1° maggio, la Festa del Lavoro, presso tutti i posti di studio e di lavoro, le persone si impegnavano insieme per la pulizia del territorio. Ognuno era responsabile del proprio territorio. Ancora oggi è così.
- Nell'Unione Sovietica si festeggiavano altre due feste importanti:
 - ❖ 8 marzo: Festa della Donna.
 - ❖ 23 febbraio: Festa dell'Uomo, più specificatamente la Festa del Difensore della Patria e delle Forze Armate.Tutt'oggi in Russia e Bielorussia si festeggiano entrambe le date.

Выше черты не писать.

Здравствуй дорогой Зоре Никола
Сибирь созидаю тебе что бы
ты и Заря вижуши твои скончай
втихомишин привет. Ты сиротинова
здесь я. Я нахожусь на фронт
Вашу, Вашу прекрасных дружей
а спасаю тих то соседей
верную Вашу. Мой адрес
жилой 15 км по Енисею
адресу пиши на конверте уча-
тковому. Затем воспоминание
дорогой доч Кирсанов Вера учени
и передам привет маме и
Сане маме и Вам. а также
Феди и моим Мишу и Тану до
детей. Сувенирами и Ром
23 сентября 1944 года

Ниже черты не писать



Lettera scritta dal bisnonno di mia zia nel 1944.

TRADUZIONE

Ciao cara figlia Nina,

mi affretto a comunicarti che sono vivo e sano e ti mando il mio saluto paterno.

Sono al fronte, combatto, uccido i maledetti tedeschi, ma rimango vivo.

Tornerò a casa con la vittoria.

Il mio indirizzo è cambiato ed è l'indirizzo in basso sulla busta.

Alla fine, arrivederci cara figlia. Mi inchino davanti a voi tutti. Salutami la mamma, Sanja, Misha e Vasja...

23 settembre 1944